

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DELL'ART.117 DEL REGOLAMENTO GENERALE

Al Presidente del Consiglio regionale
Alessandro Fermi

Oggetto: visite in presenza per pazienti pediatrici

I sottoscritti consiglieri regionali,

PREMESSO CHE

in base alla delibera di giunta di Regione Lombardia n. 2986 del 23 marzo 2020, che richiama direttive ministeriali, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta non possono visitare in presenza i pazienti con sintomi covid19, ma devono demandare o al triage telefonico o alle Usca (Unità speciali di continuità assistenziale), finalizzate a gestire i pazienti covid o sospetti tali a domicilio; il divieto di visita presso lo studio medico si manifesta solo in caso di sintomi riconducibili a covid19;

come espressamente indicato dalla delibera predetta, è necessario mantenere attiva per tutto l'anno 2020 la sorveglianza sindromica secondo le modalità indicate;

PREMESSO INOLTRE CHE

L'impossibilità di una accurata valutazione clinica con visita in presenza da parte del pediatra, che deve affidarsi al solo consulto telefonico, rischia di indurre i genitori ad un inappropriato accesso presso i Pronto Soccorso pediatrici già in questo momento gravati di lavoro, e porta a esecuzioni di tamponi in alcuni casi evitabili;

CONSIDERATO CHE

in seguito all'apertura delle scuole e all'avvento della stagione autunnale e invernale in cui aumenta fisiologicamente la diffusione di malattie infettive simil-influenzali, il sovraccarico improprio di tamponi da processare nonché il disagio per i bambini è destinato a crescere;

la mancata o ritardata valutazione clinica espone il bambino al rischio di sviluppare complicanze legate ad una diagnosi tardiva, che non permette di attuare provvedimenti o terapie al momento opportuno e, proprio per questa ragione, si evidenzia un aumento dei ricoveri in terapia intensiva e delle complicanze legate a malattie pediatriche non riconosciute e non trattate tempestivamente;

INTERROGANO L'ASSESSORE AL WELFARE GIULIO GALLERA PER SAPERE:

- se Regione Lombardia non ritenga di apportare modifiche rispetto a quanto deliberato il 23 marzo scorso, essendo mutato il contesto epidemiologico rispetto al periodo febbraio-maggio, chiarendo le modalità di accesso agli ambulatori dei pediatri di libera scelta per consentire di effettuare le visite in presenza.

Milano, 24 settembre 2020

F.to Matteo Piloni

f.to Samuele Astuti

f.to Carlo Borghetti

f.to Antonella Forattini

f.to Gian Antonio Girelli

f.to Maria Rozza

f.to Jacopo Scandella